

**Le quote di ammortamento**, detratte dal valore di acquisto dei beni, incidono pesantemente sul valore dei cespiti.

**Le diminuzioni** non derivano solamente da cessioni, demolizioni o dismissioni, ma anche dal maggior valore della quota annuale di ammortamento rispetto alle acquisizioni

- ◆ E' aumentato l'attivo circolante di € 284.467 mila. Questa posta comprende in particolare:
  - ⇒ Le rimanenze di magazzino che passano da 2 mila euro a 4 mila euro per materiali consegnati in chiusura dell'esercizio;
  - ⇒ I crediti o residui attivi che passano da € 31.008 mila a € 322.898 mila, per aumento dei crediti per annualità e semestralità.
  - ⇒ Le disponibilità liquide significano, con la diminuzione di € 7.425 mila, che nell'esercizio sono stati effettuati più pagamenti che incassi (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);

***I ratei e risconti attivi ammontano a € 162 mila e sono costituiti dallo storno di partite di competenza di esercizi successivi;***

#### **Per il passivo**

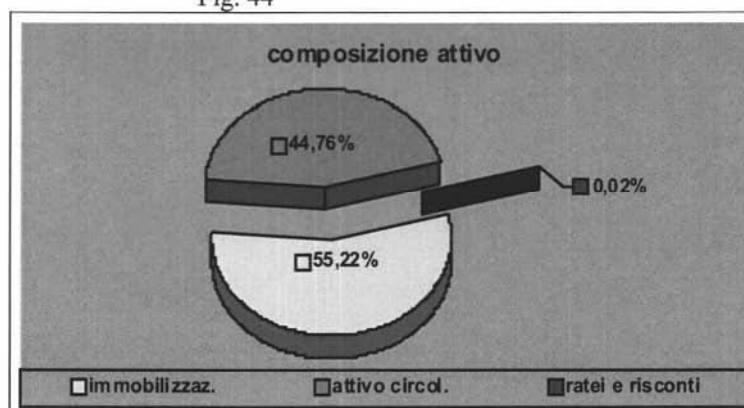
- ◆ E' aumentato il patrimonio netto di € 7.401 mila derivanti dall'accertamento del risultato economico di esercizio al netto delle imposte.
  - Sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "*riserva facoltativa*" € 3.068 mila costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripianare deficit pregressi.
- ◆ Nel 2008 il fondo imposte e tasse era stato decurtato della quota di competenza dell'esercizio e azzerato; per il 2009 non si è costituito altro fondo imposte.
- ◆ La posta "*trattamento di fine rapporto*" rappresenta la quota a carico dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. Il modifico aumento di € 29 mila, è correlato all'impegno delle quote di adeguamento dell'esercizio. La quota a carico dello Stato è già compresa nei residui passivi.
- ◆ I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque un aumento di € 281.573 mila determinati dall'aumento dei residui.
- ◆ Per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi e ammontano a € 384.431 mila. La notevole variazione è in relazione al sistema di contabilizzazione delle immobilizzazioni (come da nota ministeriale). Infatti se nell'attivo vengono iscritti nel patrimonio i valori delle nuove acquisizioni devono essere iscritti nel passivo i contributi relativi con un pareggio delle partite. Naturalmente su tale importo dovrà essere effettuato un "ammortamento" di pari importo di quello effettuato sui singoli beni e girato ogni anno al conto economico. Nell'esercizio in esame la riduzione, oltre che per i fattori di cui sopra, ha subito variazione in meno per l'adeguamento corrispondente alla diminuzione del conto "beni in corso di formazione".

I conti d'ordine, ammontanti a € 227.048 mila, sono costituiti da partite, considerate fuori bilancio, quali i beni di terzi presso l'Ente e beni dell'Ente presso terzi (fidejussioni).

Analoghi conti e importi si trovano nella parte attiva.

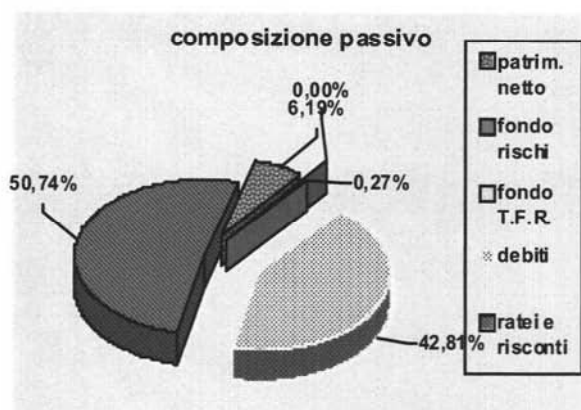
Fig. 44

La figura accanto mostra come le immobilizzazioni raggiungano il 55,22 % mentre l'attivo circolante (crediti e cassa) abbia il 44,76 % del totale. In effetti, considerata la natura "autoritativa e di controllo" dell'ente la situazione si può ritenere favorevole.



La figura sotto mostra come nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti,

Fig. 45



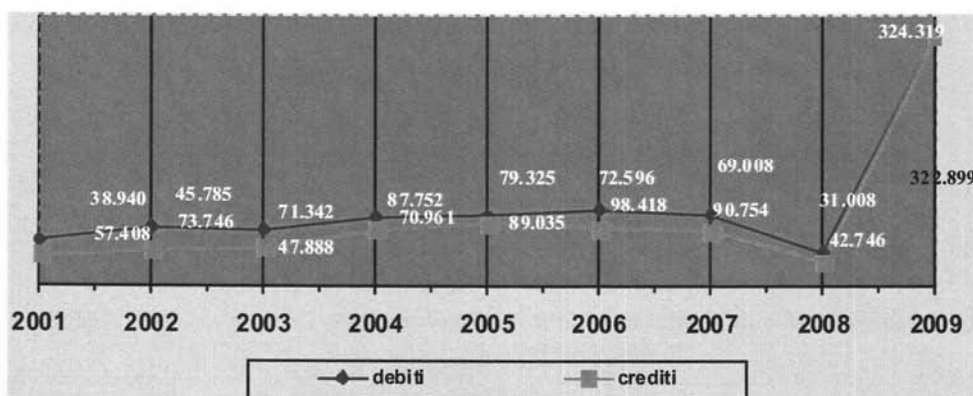
di cui si è trattato in precedenza, una buona parte è interessata dai debiti con il 42,81 %, seguita dal patrimonio con il 6,19 %. La quota dei Ratei e Risconti diventa ora la parte preponderante con ben il 50,74% del totale.

La natura pubblicistica dell'Autorità Portuale emerge chiaramente dalla composizione dello stato patrimoniale. Infatti l'attivo dello stato patrimoniale è quasi totalmente composto da immobilizzazioni per opere a contributo e da crediti verso lo Stato. Il passivo, analogamente, è formato in massima

parte da risconti per contributi dello Stato e da debiti per lavori in corso di realizzazione. Seguendo il concetto appena espresso vale la pena di considerare l'andamento dei debiti e dei crediti.

Fig. 46

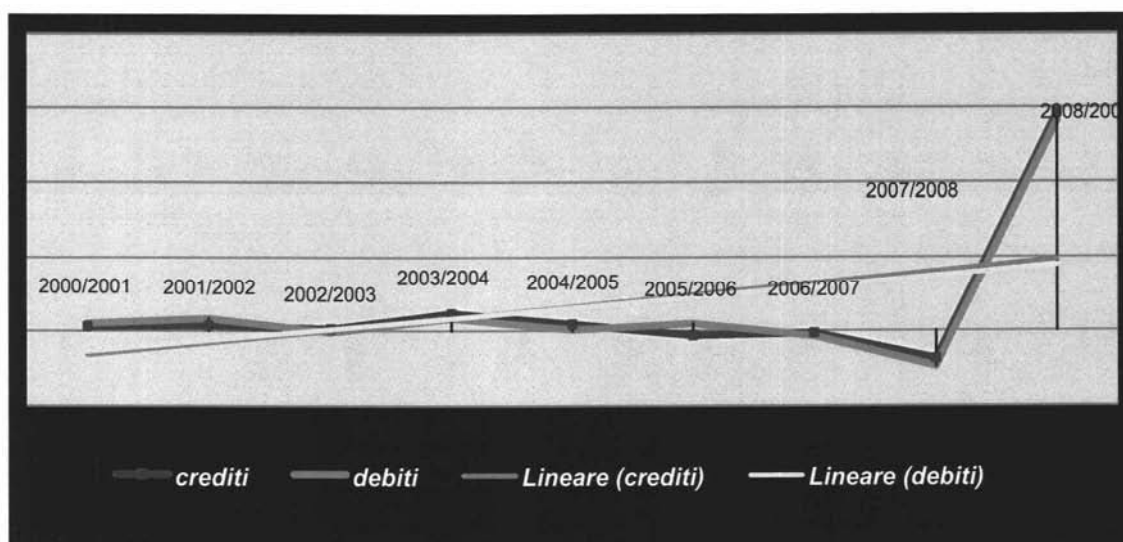
(valori in migliaia di euro)



Da questo grafico si nota come le linee relative ai debiti e ai crediti abbiano avuto una tendenza al ribasso e all'avvicinamento per effetto degli annullamenti effettuati negli anni. Nell'esercizio 2009 invece sono saliti verticalmente per effetto dell'impegno previsto e del relativo contributo per opere portuali destinato alla realizzazione della nuova piattaforma di Vado.

Da evidenziare è l'impennata nel 2008/2009 dei crediti per annualità e semestralità e debiti verso fornitori da giustificarsi con il corrispondente aumento della quota dei residui, attivi e passivi.

Fig. 47



PAGINA BIANCA

## **GESTIONE ECONOMICA**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**ESERCIZIO 2009**

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2427 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**

**PARTE COMPLESSIVA****Riferita a tutta l'attività**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

***IMMOBILIZZAZIONI***

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

***CREDITI***

Sono iscritti per il valore di realizzo. E' stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto alcuni di essi potrebbero essere a rischio.

***RIMANENZE***

Sono calcolate utilizzando il sistema del costo medio.

Nei precedenti esercizi si è proceduto alla vendita delle scorte relative a pezzi di ricambio in quanto non più gestori dei mezzi. Pertanto il magazzino è formato da materiali di cancelleria e di ricambio per apparecchiature elettroniche ed elettriche.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al valore medio di acquisto.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****(allegato 4/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

**B) - IMMOBILIZZAZIONI****I) IMMATERIALI****DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

|                                                        |   |              |
|--------------------------------------------------------|---|--------------|
| Capitalizzazione esercizi precedenti                   | € | 2.384.927,23 |
| Ammortamenti effettuati                                | € | 1.828.720,29 |
| Valore cespiti dismessi                                | € | 20.547,92    |
| Valore al 31/12/2008                                   | € | 535.659,02   |
| Acquisti dell'esercizio                                | € | 58.532,38    |
| Ammortamenti dell'esercizio                            | € | 229.495,10   |
| Cespiti dismessi nell'esercizio                        | € | -            |
| Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio     | € | -            |
| Valore da ammortizzare cespiti dismessi nell'esercizio | € | -            |
| Valore al 31/12/2009                                   | € | 364.696,30   |

**II) MATERIALI****TERRENI E FABBRICATI**

|                                             |   |               |
|---------------------------------------------|---|---------------|
| Costo storico dei beni                      | € | 4.000.149,60  |
| Rivalutazione ai sensi della legge 431/91   | € | 318.343,05    |
| Totale beni                                 | € | 4.318.492,65  |
| Ammortamenti effettuati esercizi precedenti | € | 2.997.661,58  |
| Cespiti dismessi esercizi precedenti        | € | 3.602.297,26  |
| Acquisti esercizi precedenti                | € | 46.186.850,42 |
| Trasferimento da altre categorie            | € | 5.482,50      |
| Trasferimento ad altre categorie            | € | 143.389,76    |
| Rettifiche consistenza                      | € | 20.707,60     |
| Consistenza beni al 31/12/2008              | € | 43.746.769,37 |
| Acquisti dell'esercizio                     | € | 3.887.991,08  |
| Ammortamenti dell'esercizio                 | € | 1.206.121,23  |
| Valore cespiti al 31/12/2009                | € | 46.428.639,22 |

## IMPIANTI E MACCHINARI

|                                                     |   |               |
|-----------------------------------------------------|---|---------------|
| Costo storico dei beni                              | € | 13.716.755,53 |
| Trasferimento da altre categorie                    | € | 1.229,04      |
| Trasferimento ad altre categorie                    | € | 1.369.001,42  |
| Ammortamenti effettuati esercizi precedenti         | € | 10.127.410,95 |
| Cespiti dismessi esercizi precedenti                | € | 1.696.037,50  |
| Acquisti esercizi precedenti                        | € | 9.395.726,82  |
| Consistenza beni al 31/12/2008                      | € | 9.921.261,52  |
| Acquisti dell'esercizio                             | € | 6.549.771,15  |
| Ammortamenti dell'esercizio                         | € | 1.730.594,55  |
| Cespiti dismessi nell'esercizio                     | € | 639,60        |
| Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio  | € | 639,60        |
| Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio | € | -             |
| Valore cespiti al 31/12/2009                        | € | 14.740.438,12 |

## ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

|                                                     |   |              |
|-----------------------------------------------------|---|--------------|
| Costo storico dei beni                              | € | 2.642.467,64 |
| Trasferimento da altre categorie                    | € | 562.625,19   |
| Trasferimento ad altre categorie                    | € | 1.229,04     |
| Ammortamenti effettuati esercizi precedenti         | € | 2.368.754,96 |
| Cespiti dismessi esercizi precedenti                | € | 104.779,28   |
| Consistenza beni al 31/12/2008                      | € | 730.329,55   |
| Acquisti dell'esercizio                             | € | 73.635,32    |
| Ammortamenti dell'esercizio                         | € | 246.879,41   |
| Cespiti dismessi nell'esercizio                     | € | 23.898,31    |
| Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio  | € | 23.698,29    |
| Valore da ammortizzare beni dismessi nell'esercizio | € | 200,02       |
| Valore cespiti al 31/12/2009                        | € | 556.885,44   |

**ALTRI BENI**

|                                                   |    |              |
|---------------------------------------------------|----|--------------|
| Costo storico dei beni                            | €  | 2.455.714,50 |
| Trasferimento da altre categorie                  | €  | 147.920,12   |
| Trasferimento ad altre categorie                  | €  | 376.749,58   |
| Ammortamenti effettuati esercizi precedenti       | €  | 1.350.290,50 |
| Cespiti dismessi esercizi precedenti              | €  | 143.290,34   |
| Rettifiche di consistenza per conversione in euro | -€ | 0,01         |
| Consistenza al 31/12/2008                         | €  | 733.304,19   |
| Acquisti dell'esercizio                           | €  | 40.430,00    |
| Ammortamenti dell'esercizio                       | €  | 60.421,13    |
| Valore al 31/12/2009                              | €  | 713.313,06   |

**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO**

|                                                      |    |                |
|------------------------------------------------------|----|----------------|
| Consistenza beni al 31/12/2008                       | €  | 61.242.950,94  |
| Imputazione a beni immobili opere concluse           | -€ | 8.459.896,46   |
| Opere da realizzare a carico A.P. anno 2009          | €  | 2.463.376,36   |
| Opere da realizzare con contributi anno 2009         | €  | 300.000.000,00 |
| Annullamenti impegni pregressi per economie e storni | -€ | 950.439,82     |
| Valore al 31/12/2009                                 | €  | 354.295.991,02 |

**III) FINANZIARIE**

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 2.554.944,67.

Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni rispetto allo scorso anno.

La partecipazione alla società Servizi Generali del Porto di Savona rimane al 46% per un totale di 61.448,21.

Il bilancio della società dell'esercizio 2009, conservato agli atti, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di €.

**PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Nel 2009 si registra un aumento di €. 2.008.998. Tale aumento è dovuto all'acquisto di azioni della società Interporto di Vado Intermodal Operator spa per €. 1.983.998,00 e a €. 25.000 quale partecipazione alla nuova Società Ligurian Ports, avente scopo di promuovere le attività dei porti di Savona, Genova e La Spezia.

I valori delle altre partecipazioni rimangono invariati rispetto allo scorso anno e sono:

I.P.S. – Insediamenti produttivi savonesi s.c.p.a. €. 19.498,50;

Sistema Logistico dell'arco ligure ed alessandrino srl €. 5.000,00.

Soc. Funivie s.p.A. €. 160.000,00

Soc. FILSE s.p.A. €. 299.999,96.

**C) - ATTIVO CIRCOLANTE****RIMANENZE**

|                                                |                   |
|------------------------------------------------|-------------------|
| Consistenza all' 1.1.2009                      | € 2.189,56        |
| Acquisti dell'esercizio                        | € 12.249,31       |
| Aumenti per risconti anni precedenti           | € 226,16          |
| Diminuzione per risconti dell'esercizio        | € - 1.343,56      |
| Consumi dell'esercizio                         | € - 8.841,91      |
| <b>Rimanenze alla fine dell'esercizio 2009</b> | <b>€ 4.479,56</b> |

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo del costo medio, delle giacenze di materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettroniche ed elettriche alla fine dell'esercizio.

**CREDITI**

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono modificati come segue:

| CREDITI                                   |                       |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| Valore iniziale a c/patrimoniale          | 31.247.717,36         |
| Aumenti                                   | 319.835.294,14        |
| Diminuzioni per incassi                   | - 27.543.738,10       |
| Variazioni residui                        | - 405.027,85          |
| Consistenza finale                        | 323.134.245,55        |
| Dedotto fondo svalutazione crediti        | - 235.702,39          |
| <b>Totale crediti al 31 dicembre 2009</b> | <b>322.898.543,16</b> |

In questa sede sono state determinate le imposte dell'esercizio pari a €. 4.118,00 per redditi fondiari. Pertanto il totale dei crediti per imposte da portare in compensazione nel prossimo esercizio diminuisce di tale importo e risulta di €. 197.489,00.

E' stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da crediti che difficilmente verranno saldati, tale fondo è evidenziato in detrazione al totale complessivo.

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti:

- ♦ dello Stato euro 310.462 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali
- ♦ DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 7.010 mila
- ♦ della Regione Liguria € 1.512 mila, per finanziamenti di progetti Obiettivo 2.

Dei rimanenti le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Agenzia delle Dogane di Savona € 877 mila
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 52 mila
- Compagnia Savonese delle Indie € 231 mila
- Società Servizi generali per € 107 mila
- Soc. Funivie S.p.A. per € 348 mila
- Istituto Naz. Previdenza Sociale per € 526 mila
- Ufficio IVA € 747 mila
- Reefer Terminal per €. 104 mila

oltre a crediti diversi di minore importo.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo, devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

Come si evince dal prospetto sopra riportato sono stati eliminati crediti residui per €. 405.027,85. L'annullamento ha permesso di confermare in bilancio solo residui di importo certo, nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 21 e 43 del regolamento di contabilità vigente. Le variazioni più consistenti riguardano in particolare le partite in conto capitale, dove sono stati annullati progetti non più realizzabili e il relativo contributo previsto, o si è reso necessario ridurre l'importo del contributo stesso per mancata erogazione da parte del Ministero.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il conto riporta il totale delle disponibilità giacenti in Banca d'Italia e presso il Tesoriere. Tale importo comprende: le entrate proprie dell'Ente, i contributi vincolati versati dallo Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per i pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali e la quota residua di T.F.R. alla data del 31 dicembre 1993 da pagare al personale licenziato. Inoltre sono anche compresi nelle disponibilità liquide i depositi in contanti versati per la maggior parte da concessionari demaniali e da restituire. Nel dettaglio:

| DISPONIBILITA' LIQUIDE                                |                      |
|-------------------------------------------------------|----------------------|
| Consistenza all'1.1.2009                              | 21.645.478,78        |
| incassi                                               | 27.543.738,10        |
| pagamenti                                             | - 34.968.132,30      |
| consistenza al 31/12/2009                             | <b>14.919.395,39</b> |
| di cui:                                               |                      |
| - vincolati per pagamento T.F.R.                      | - 396.515,28         |
| - indisponibili per depositi cauzionali da restituire | - 138.144,33         |
| importo disponibile al 31/12/2009                     | 14.384.735,78        |

### **D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI**

Il valore rappresentato a bilancio di € 161.567,29 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente.

### **CONTI D'ORDINE**

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

#### **IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI**

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002, il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

#### **BENI DI TERZI IN DEPOSITO**

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 48.936.772,53 di cui circa € 138 mila in contanti, € 48.700 mila mediante fidejussioni ed €. 99 mila in titoli.

### **BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI**

Sono costituiti, per un valore di € 3.395 mila, da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA, e a garanzia contributi del Ministero.

### **BENI DEMANIALI IN USO**

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

### **BENI DELLO STATO**

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 103 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

## **PASSIVO**

(allegato 4/2)

### **A) - PATRIMONIO NETTO**

#### **CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

#### **ALTRE RISERVE**

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti
- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

#### **PERDITE PORTATE A NUOVO**

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio ammonta a € 7.401.508,36 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 36.407.602,91.

### **B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti ormai non più esigibili. E' stato costituito un fondo svalutazione crediti esposto in deduzione ai crediti nell'Attivo di 235.702,39.

**C) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio pari a € 277.693,98, diminuzioni per il pagamento della previdenza complementare per €. 34.149,11, per il versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per €. 5.624,03, per il pagamento di indennità a licenziati e di anticipazioni per €. 207.116,22 e per indennità da pagare per €. 11 mila circa. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2009 risulta di € 2.012.163,40 al netto della quota a carico dello Stato.

Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dal decreto legislativo n. 252/2005 e seguenti ed essendo il numero dei dipendenti superiore a 50 unità, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state corrisposte al fondo di Tesoreria istituito presso L'INPS. L'importo versato nell'esercizio ammonta ad €. 192.428,79.

**D) – DEBITI**

Ammontano a € 324.319.005,29 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

I dati più significativi possono essere identificati in:

**DEBITI**DEBITI TRIBUTARI

|                       |            |            |
|-----------------------|------------|------------|
| Agenzia delle Entrate | 139.418,43 | 139.418,43 |
|-----------------------|------------|------------|

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

|                         |            |            |
|-------------------------|------------|------------|
| INPS                    | 165.880,00 |            |
| INPGI                   | 2.906,00   |            |
| INPDAP                  | 409,00     |            |
| PREVILOG FONDO PENSIONE | 1.401,38   |            |
| PREVINDAI               | 21.762,08  | 192.358,46 |

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

|                                    |              |              |
|------------------------------------|--------------|--------------|
| APM Terminal prog. 600             | 6.514.291,46 |              |
| Impr.Deiro/ARCAS prog. 528         | 685.522,40   |              |
| F.Ili Garofalo prog. 573           | 159.752,97   |              |
| Injectosond Italia srl prog. 642/1 | 150.158,40   |              |
| Scavoter prog. 642/2               | 165.162,79   |              |
| Impresa Germano Mario prog. 618    | 461.726,50   |              |
| impresa Dall'O srl prog. 526       | 57.150,23    |              |
| G.L.FINCOSIT prog. 576             | 49.803,23    |              |
| Impresa Paroldi prog. 652          | 57.416,00    |              |
| C.E.M. progetto 401/1a             | 28.279,18    |              |
| G.L.FINCOSIT prog. 401/1B          | 45.300,00    | 8.374.563,16 |

**DEBITI PER LAVORI SU****PROGETTI**

|                                             |              |               |
|---------------------------------------------|--------------|---------------|
| p.401 nuova viabilità al porto di Savoma    | 378.089,39   |               |
| p.463 impianto rinfuse                      | 626.444,43   |               |
| p.489 2^ fase raccordo ferroviario          | 191.475,45   |               |
| p.511 piattaforma multipurpose              | 3.987.578,29 |               |
| p.528 viabilità Savona 1° e 2° lotto        | 957.608,44   |               |
| p.646 potenziamento impianti rinfuse        | 5.743.433,88 |               |
| p.556 eliminaz. Rischio idraulico Pilalunga | 1.104.500,00 |               |
| p.573 recinzioni doganali SV - VADO         | 312.810,26   |               |
| p.577 progettazioni PRUSST                  | 299.700,00   |               |
| p.591 consolidamento arenile                | 468.320,98   |               |
| p.610 costruzioni capannone Molo casse      | 234.151,08   |               |
| p.630 nuova sede Autorità Portuale          | 6.006.694,12 |               |
| p.635 manut. parte tetto capannone T3       | 600.000,00   |               |
| p.642/1 e 2 consolid. piede banchina VL     | 196.765,98   |               |
| p- 658 messa in sicurezza varco VL          | 181.000,00   | 21.288.572,30 |

**ALTRI DEBITI**

|                                   |            |            |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Personale                         | 440.752,87 |            |
| Depositi cauzionali da restituire | 138.144,32 | 578.897,19 |

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di contabilità. Gli annullamenti più significativi riguardano le spese in c/capitale, ove si è reso necessario annullare progetti non più realizzabili o rimandati ad esercizi futuri o ridotti per mancanza di finanziamenti statali.

**E – RATEI E RISCONTI****RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 384.430.554,97.

**CONTI D'ORDINE**

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

**IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI**

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

**BENI DI TERZI IN DEPOSITO**

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 48.936.772,53 mila di cui € 138.144,32 in contanti, € 98.746,86 in titoli ed € 48.699.881,35 mediante fidejussioni.

**BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI**

Sono costituiti, per un valore di € 3.395 mila da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA e a garanzia contributi erogati dal Ministero II.TT.

**BENI DEMANIALI IN USO**

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

**BENI DELLO STATO**

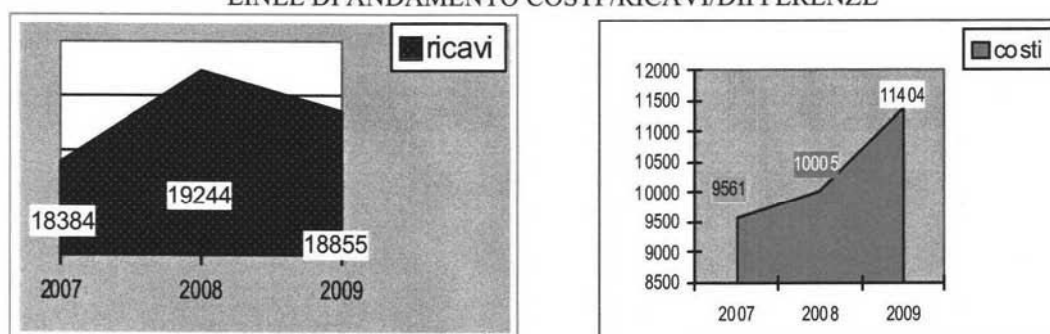
Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 170 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

## CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2009, cui si riferisce il conto economico, si è concluso con un avanzo di €. 7.401.508,36. L'importo è diminuito rispetto allo scorso anno di circa 2.860 mila euro, dovuti ad una contrazione delle entrate di circa 389 mila euro, all'aumento dei costi di €. 1.400 mila, con una differenza tra valore e costi di produzione di €. 1.788 mila in diminuzione rispetto allo scorso esercizio e infine alla diminuzione dei proventi straordinari rispetto agli oneri.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAVI/DIFFERENZE



### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel corso del 2009 registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa € 389 mila. Nei ricavi aumentano le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale di circa 468 mila euro mentre diminuiscono le tasse portuali che passano da euro 9.997 mila a 8.957 mila per effetto di una sensibile contrazione dei traffici. Nei costi l'aumento più significativo si registra nelle quote di ammortamento dei beni materiali che passano da euro 2.398 mila a 3.244 mila e nei costi per servizi (vigilanza, utenze, pulizia banchine e specchi acquei) che aumentano di 543 mila euro.

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione negativa di € 40 mila circa dovuta ad un minore utilizzo delle infrastrutture ferroviarie da parte della soc. Serfer srl.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 18.676 mila diminuisce rispetto all'anno precedente di 349 mila euro. Come già detto precedentemente aumentano le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/ capitale che passano da € 1.630.888,09 del 2008 a €. 2.099.143,33 mentre le tasse portuali diminuiscono di €. 1.039.818,80 rispetto all'anno scorso. Gli altri ricavi più significativi riguardano i canoni demaniali per € 6.427.294,24, i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 404.479,10, l'utilizzo della rete telematica per €. 113.624,47, recuperi e rimborsi per personale in distacco per complessivi € 400 mila.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2009 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 11.404 mila, con un aumento rispetto allo scorso anno di 1.399 euro.